

Viva Vittoria è un'opera relazionale condivisa attraverso la mediazione dell'arte e in particolare di un'antica arte manuale - il lavoro a maglia - con un obiettivo sociale e culturale importante: il contrasto alla violenza contro le donne.

Nata nel novembre 2015 a Brescia, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, attualmente questo progetto ha coinvolto già 22 città "sorelle" (così chiamate le città che chiedono di aderire e vengono inserite nel progetto dall'Organizzazione di Volontariato omonima), altre sono in via di adesione, ed è prevista una prima iniziativa internazionale, in Germania, nel 2023. Migliaia di donne hanno partecipato, nelle diverse città italiane, alla realizzazione di quadrati di maglia che, uniti, hanno portato ad un risultato collettivo straordinario, esercitando un richiamo trasversale e coinvolgendo persone di ogni estrazione sociale, provenienza culturale, religiosa e politica, aggregando persone con un obiettivo comune: la violenza si può fermare cominciando da sé stesse, nella consapevolezza che ogni donna è chiamata a decidere della propria vita.

Viva Vittoria è un'OPERA RELAZIONALE CONDIVISA; ogni parola che la compone assume un significato preciso:

L'OPERA è sia il 50x50 che ognuno fa, sia l'opera collettiva del progetto;

RELAZIONALE: Viva Vittoria è un progetto che crea aggregazione e relazione tra le persone di qualsiasi tipo ed età, tra il pubblico e il privato, tra il giovane e l'anziano;

CONDIVISA: partecipando a VIVA VITTORIA c'è un sentimento di aggregazione, ci si sente parte di un gruppo attivo e c'è anche una condivisione di VALORI: FARE INSIEME PER COSTRUIRE INSIEME.

Viva Vittoria si compone quindi di un periodo fondamentale di gestazione/costruzione, in cui la città viene invitata a produrre, in modo volontario, quadrati lavorati a ferri o uncinetto di cm 50x50, in lana o altri filati, con la firma dell'autrice/autore, che vengono successivamente cuciti fra loro con un filo rosso. Le coperte - pezzi unici irriproducibili -, una volta assemblate con quattro quadrati cuciti a mano, vengono allestite in uno spazio pubblico a mo' di gigantesco "tappeto" e successivamente donate in cambio di una offerta libera.

Nel dicembre 2021 è nata la ventisettesima sorella di Viva Vittoria a Vicenza.

Sarà la Piazza dei Signori, in quanto luogo di grande centralità, vastità, bellezza, richiamo e vera agorà civica ad essere interamente ricoperta da questo coloratissimo e composito tappeto nei giorni 19/20 novembre. La Piazza dei Signori misura circa 3.500 metri quadri di ampiezza, che corrispondono a circa 13.500 quadrati da disporre, a mo' di tessere di un gigantesco mosaico, o mandala, sulla pavimentazione della piazza. Il risultato sarà una magnifica vista colorata.

Si sta individuando in città uno Spazio/Casa di Viva Vittoria, luogo per la consegna e lo stoccaggio periodico dei quadri realizzati, singolarmente o collettivamente, a domicilio e/o in altri spazi della città; per l'assemblaggio delle coperte e l'inserimento dell'expertise, la fascetta fornita dall'OdV Viva Vittoria, ma che può diventare altresì luogo privilegiato per le relazioni. Sarà uno spazio centrale, messo a disposizione del Comune gratuitamente, con vetrine che consentono di vedere ciò che si svolge all'interno, così da creare curiosità, attenzione, voglia di partecipazione oltre che riferimento per idee e le relazioni ed è fondamentale per la migliore riuscita del progetto.

Tutto il ricavato della vendita delle coperte andrà a Donna Chiama Donna che gestisce il CEAV (Centro Anti Violenza) in particolare per la "Valigia di Caterina", progetto di supporto per le donne vittime di violenza, che mira al reperimento di fondi per affiancare le donne nel momento successivo all'affrancamento dalla spirale della violenza, con un nuovo inizio che porta con sé molte necessità: lavoro, casa, salute, cura dei figli etc.